

REVISIONE DELL'ITER PROCEDURALE REGIONALE PER MEDICAZIONI AVANZATE ALLA LUCE DEI NUOVI LEA: MIGLIORAMENTO DELL'APPROPRIATEZZA E RIDUZIONE DEI COSTI PRESSO L'AZ. ULSS 1 DOLOMITI



M. Falvo, F. Schievenin, V. Lovat, C. Pavei, M. Franceschini, M. Coppola



BACKGROUND

Con il Decreto DPCM del 12 gennaio 2017 "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza", alcune categorie di medicazioni avanzate sono entrate a far parte dei dispositivi monouso garantiti per il trattamento delle lesioni cutanee e da riservare agli assistiti affetti da patologia cronica che costringe all'allettamento.

La Regione Veneto ha emanato il DR 77/2018 contenente le linee di indirizzo per l'utilizzo delle medicazioni speciali, definendo anche la prescrivibilità nei diversi setting assistenziali. Il Decreto persegue principalmente l'obiettivo dell'appropriatezza prescrittiva, responsabilizzando in modo particolare il centro prescrittore, e riporta inoltre l'elenco delle medicazioni extra-LEA ricomprese nella gara regionale in corso. Con particolare riferimento all'ambito territoriale, la compartecipazione alla spesa è prevista esclusivamente per gli assistiti affetti da patologia cronica grave che obbliga all'allettamento.

MATERIALI E METODI

E' stato adottato un modello regionale che permette al farmacista di verificare l'appropriatezza d'uso di ogni singola medicazione avanzata e la concedibilità a carico del SSN, distinguendo l'erogabilità tra i vari setting assistenziali (ospedaliero, ambulatoriale e territoriale).

PAZIENTI IN RICOVERO OSPEDALIERO / ACCESSO SPECIALISTICO

Lo specialista prescrive tramite consulenza le medicazioni ritenute appropriate (sia LEA che extra LEA);

Il reparto inserisce la richiesta informatizzata delle medicazioni prescritte e parallelamente invia alla farmacia ospedaliera copia della consulenza specialistica;

La farmacia eroga le medicazioni al reparto richiedente.

PAZIENTI ALLETTATI IN AMBITO TERRITORIALE

MEDICAZIONI PREVISTE DAI LEA:

Lo specialista prescrive attraverso l'apposito modulo le medicazioni LEA;

La struttura territoriale inserisce la richiesta informatizzata delle medicazioni prescritte e invia alla farmacia copia del modulo compilato dallo specialista;

La farmacia ospedaliera eroga le medicazioni richieste alla struttura territoriale.

MEDICAZIONI EXTRA LEA:

Lo specialista prescrive tramite consulenza le medicazioni extra LEA;

L'infermiere dell'ambulatorio lesioni/dermo inserisce la richiesta informatizzata delle medicazioni e invia copia alla farmacia ospedaliera;

La farmacia ospedaliera eroga le medicazioni richieste all'ambulatorio lesioni/dermo, che si occupa dell'applicazione e della gestione delle medicazioni stesse.

RISULTATI

Dal flusso dei consumi dei dispositivi medici elaborati tramite estrazione della CND_ medicazioni per ferite, piaghe ed ulcere (M0404) dell'anno 2017 vs 2018 (anno di recepimento del decreto), si evidenzia una diminuzione dei consumi delle medicazioni EXTRA-LEA e parallelamente un apprezzabile decremento del dato di spesa e parallelamente un apprezzabile decremento del dato di spesa, dovuto anche all'entrata in vigore della nuova gara regionale:

- Luglio 2018 – Giugno 2019
spesa pari a 62862,74 euro di cui 59879,82 euro (95%) LEA e 2982,92 euro (5%) extra LEA su un totale di 47.321 pezzi totali
- Luglio 2017-Giugno 2018
spesa pari a 73.619 di cui euro 44019,5 (60%) LEA e 29599,69 (40%) extra LEA su un totale di 22.935 pezzi totali.

CONCLUSIONI

L'applicazione del Decreto Regionale n.77 del 19 Giugno 2018, che ha uniformato il percorso di gestione dei pazienti che utilizzano tali dispositivi medici, alla luce del DPCM del 12 gennaio 2017, ha fornito indicazioni per l'uso appropriato delle medicazioni per ferite, piaghe ed ulcere con un effettivo risparmio complessivo del costo sanitario.